



STEMIN S.p.A.

FECS
GROUP



Report di sostenibilità 2022-2023



Indice

1.	Lettera del presidente	1
2.	Il Gruppo Fecs	2
3.	Chi siamo	4
3.1	Stemin Spa	4
3.2	La nostra storia	7
3.3	La fusione.....	9
3.4	Attività Stemin 41 e Stemin K4.....	11
4.	Certificazioni	15
5.	L'alluminio	16
6.	Sostenibilità – Trasparenza.....	20
6.1	Modello 231.....	20
6.2	Codice etico e di condotta.....	22
6.3	Segnalazioni	22
7.	Sostenibilità – Ambiente	23
7.1	Impatto ambientale.....	23
7.2	Calcolo dei GHG	25
7.3	Energia elettrica.....	27
7.4	Emissioni in atmosfera	30
7.5	Consumi idrici	31
7.6	Scarichi idrici.....	32
7.7	Rifiuti	32
7.8	Gestione delle emergenze e incidenti ambientali.....	33
8.	Sostenibilità – Sociale	36
8.1	Stakeholders	38
8.2	Supporto alle comunità locali.....	39
8.3	Le persone	44
8.4	La formazione	46
8.5	Radiatori 2000	47
9.	Sostenibilità- Sicurezza sui luoghi di lavoro.....	48
9.1	Cultura della sicurezza.....	48
9.2	Infortuni	49
10.	Ringraziamenti.....	51

1. Lettera del presidente

Il nostro Report di Sostenibilità nasce dalla volontà di condividere un percorso che abbiamo intrapreso da tempo. Un percorso sempre più orientato verso la sostenibilità non solo dal punto di vista dei processi produttivi, ma anche dell'utilizzo delle risorse naturali, del benessere delle persone, dentro e fuori l'azienda, e del rapporto con gli stakeholder e il territorio nelle sue varie componenti.



Abbiamo pensato a questo documento non come un semplice resoconto, ma come un momento di dialogo e confronto con tutti i nostri interlocutori per migliorare costantemente noi stessi, la nostra attività e il nostro rapporto con la realtà che ci circonda.

Siamo consapevoli che la sostenibilità sia un impegno in continua evoluzione, per questo motivo ci impegniamo a lavorare costantemente per migliorare le nostre prestazioni e ridurre al minimo l'impatto ambientale. Il nostro obiettivo è continuare a investire filiere di produzione dell'alluminio virtuose, che si basano sul riciclo dell'alluminio, stimolando al nostro interno una cultura d'impresa e ambientale che sia sempre più responsabile e ricettiva rispetto alle tematiche della sostenibilità.

Sostenere cultura, sport, iniziative sociali e solidali, sia per i dipendenti che per la comunità del territorio, per essere promotori di crescita e sviluppo è da sempre un impegno che si traduce in azioni concrete che dimostrano il profondo impegno nei confronti dei temi sociali e del benessere delle persone.

Siamo inoltre entusiasti di condividere una notizia che segna un importante traguardo nella nostra costante ricerca di sostenibilità e responsabilità aziendale: nel 2022 abbiamo ottenuto con successo la certificazione ASI (Aluminium Stewardship Initiative) Performance Standard, e nel 2023 affronteremo il percorso di transizione alla versione 3. Questa realizzazione rappresenta un passo significativo nella nostra missione di produzione di alluminio responsabile e sostenibile.

Olivo Foglieni

MISSION & VISION

Qualità, etica e rispetto per l'ambiente sono i pilastri su cui Stemin ha impostato il proprio percorso di crescita sostenibile, un cammino che trova fondamento nella convinzione che l'impresa è un valore per il territorio e per la comunità in cui è inserita.

La valorizzazione delle risorse umane e l'adozione delle migliori tecnologie costituiscono, per Stemin, un punto nodale delle proprie strategie di crescita.

2. Il Gruppo FECS

Stemin S.p.A è un marchio del Gruppo FECS, holding industriale italiana che rappresenta un insieme integrato di attività di grande rilievo nel settore del recupero e riciclo di materie prime metalliche.

Realtà di livello internazionale operante nel settore metallurgico e leader europeo per recupero, trattamento, commercializzazione di rottami metallici a norma UNI e produzione di leghe in alluminio secondario.

L'azienda nasce nel 1999 dall'idea imprenditoriale del Presidente fondatore Olivo Foglieni che, tramite un'operazione di management buy-out, rileva il ramo d'azienda specializzato nel recupero e nella valorizzazione di alluminio da rottame.

Da qui parte la storia di quello che attualmente è il Gruppo industriale FECS: una realtà completamente focalizzata sul recupero e trattamento dell'alluminio per essere impiegato nella produzione in sostituzione del minerale.

Il Gruppo FECS si occupa, attraverso un sistema verticalizzato, di tutta la filiera di rivalorizzazione dell'alluminio: dal recupero dei rifiuti metallici, con impianti in grado di separare l'alluminio da altri metalli e/o componenti, alla rivalorizzazione della materia prima fino alla produzione tramite fusione di semilavorati chiudendo con realizzazione di radiatori pressofusi e di design.

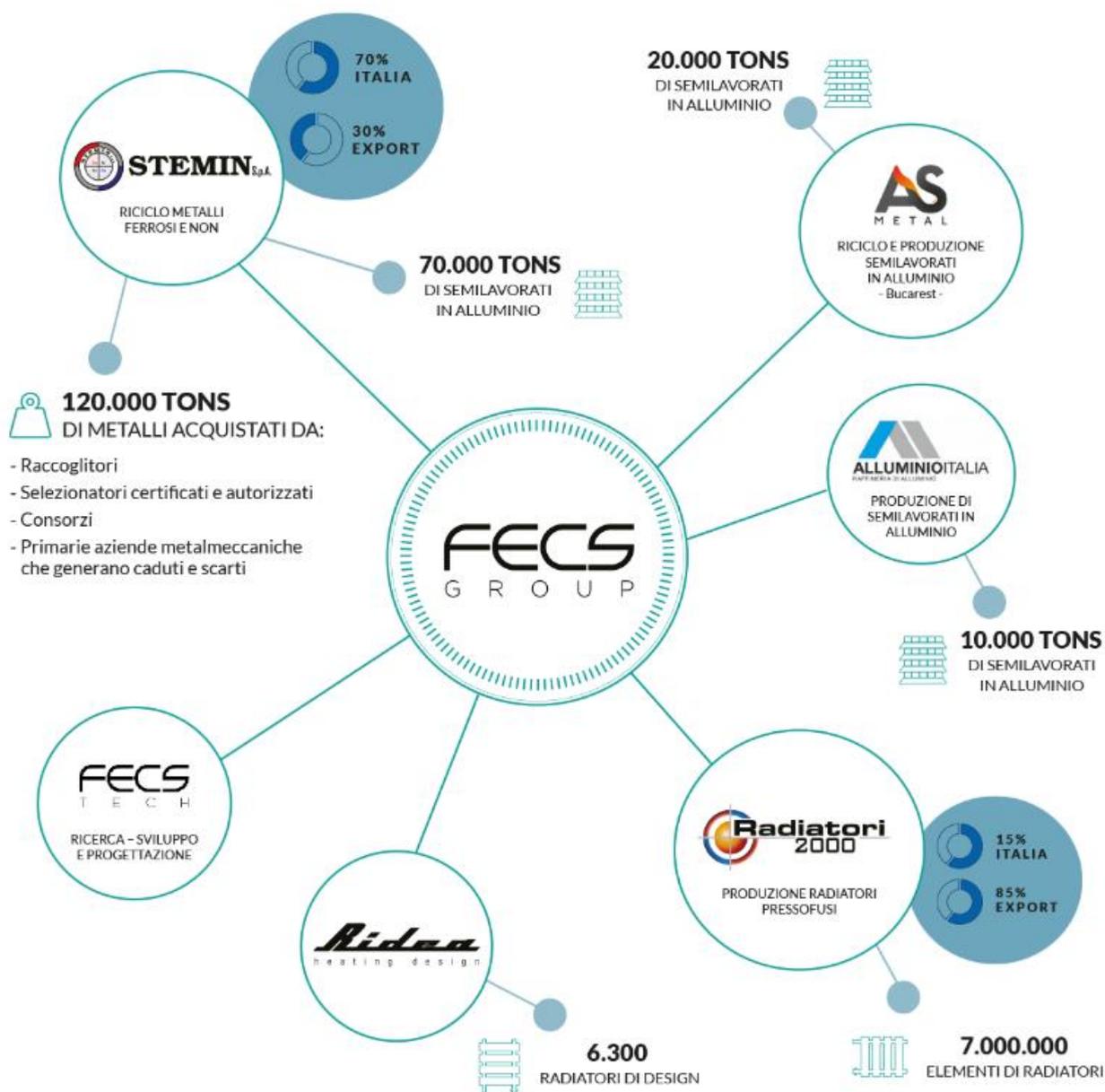
L'attività del Gruppo rappresenta così un esempio perfetto di economia circolare, nella quale la materia prima utilizzata nelle produzioni viene recuperata direttamente dalla Stemin S.p.A. e reimmessa nei cicli produttivi delle aziende del Gruppo.



Il gruppo FECS, radicato nel territorio bergamasco, negli anni ha raggiunto un

fatturato consolidato di 335 mln. di euro e 348 dipendenti

trattando circa 120.000 tonnellate di alluminio e recuperandone quasi la totalità evitando sprechi, diminuendo le emissioni di CO2 e puntando sul riutilizzo di ciò che prima era considerato scarto.



3. Chi siamo

3.1 Stemin Spa

Stemin S.p.A., azienda appartenente al Gruppo Industriale FECS, è una realtà di livello internazionale operante nel settore metallurgico e leader europeo per recupero, trattamento, commercializzazione di rottami metallici a norma UNI e produzione di leghe in alluminio secondario.

STEMIN S.p.A. è così composta:

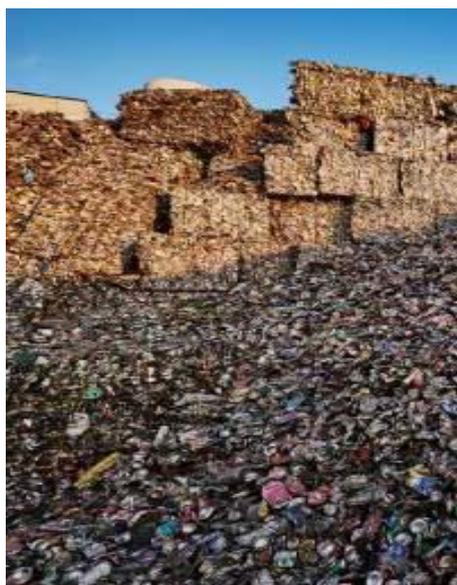
STEMIN 67 Via Guglielmo Marconi, 67 - 24040 Comun Nuovo (BG) – sede legale
STEMIN 41 Via Guglielmo Marconi, 41 - 24040 Comun Nuovo (BG)
STEMIN K4 Via Kennedy, 4/a - 24040 Ciserano (BG)
STEMIN CORNATE D'ADDA Via Primo Stucchi, 50/52 - 20872 Cornate d'Adda (MB)

STEMIN 67

La sede operativa Stemin 67 si occupa prevalentemente del trattamento (selezione e recupero) di materiali metallici (rifiuti-rottami). Selezione e recupero dei rottami metallici avvengono attraverso la combinazione di attività di frantumazione, selezione automatica e cernita, compattazione volumetrica, etc. che possono essere così riassunte:

Linee di trattamento per la selezione, la frantumazione, la cernita ed il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi, derivanti da rottami metallici in genere; Linea di trattamento per adeguamento volumetrico per rottami ferrosi e non ferrosi.

La prima tipologia di trattamento (selezione, frantumazione, cernita, etc.) corrisponde a circa il 95% della produzione totale della Sede.



STEMIN 41

La sede operativa della Stemin 41 opera principalmente nel settore del recupero di rottami metallici di alluminio per la produzione di prodotti (pani, lingotti, ecc.) di fusione; la produzione è stata avviata nell'estate del 2016 (come Coala Srl).



STEMIN K4

Stemin 4k (ex IMT ITALIA) si occupa della commercializzazione di lingotti in alluminio secondario prodotti partendo da rottami di alluminio recuperati e rivalorizzati verticalmente all'interno dello stesso Gruppo FECS.

I laboratori al proprio interno certificano la qualità, la tracciabilità e le singole caratteristiche meccaniche.



STEMIN CORNATE D'ADDA

La sede operativa Stemin di Cornate d'Adda si occupa prevalentemente di commercializzazione di prodotti siderurgici e metallurgici, di materie prime in genere, di rottami ferrosi e non ferrosi, di materie prime secondarie, nonché attività di raccolta, recupero e commercializzazione di scarti, sfridi e sottoprodotti delle lavorazioni industriali e dei residui urbani, di cernita finalizzata al recupero di metalli ferrosi e non ferrosi.



RADIATORI 2000

Radiatori 2000 Spa è parte del Gruppo Industriale FECS, nasce nel 2000 per trovare la chiusura del cerchio per l'impiego dell'alluminio recuperato da Stemin S.p.A.

L'alluminio riqualificato prende vita nei **radiatori** prodotti nell'azienda con Sede a Ciserano (BG) e la nuova realtà diventa, in poco tempo, leader nel mercato di forniture di sistemi di riscaldamento domestico grazie al vantaggio competitivo derivante dal **completo controllo interno dell'intero ciclo produttivo della materia prima**.

Seconda e vincente intuizione imprenditoriale è la **rivoluzione del processo produttivo** del settore: per la prima volta si producono radiatori pressofusi fondendo direttamente rottami metallici riqualificati internamente da rifiuto e non semilavorati.

Nel 2011 nel sito di Ciserano, viene realizzata una nuova divisione per la produzione di semilavorati in alluminio nella quale vengono prodotte 30.000 Tonnellate di lingotti in alluminio secondario partendo dal materiale recuperato dall'azienda madre Stemin S.p.A.



*Il seguente Bilancio di sostenibilità si applica alle sedi di **STEMIN 41 E STEMIN 4K e RADIATORI 2000** in qualità di outsourcing*

3.2 La nostra storia

Orgogliosi del nostro cammino



1999

L'azienda nasce nel 1999 dall'idea imprenditoriale del Presidente fondatore Olivo Foglieni che, tramite un'operazione di management buy-out, rileva il ramo d'azienda specializzato nel recupero e nella valorizzazione di alluminio da rottame.

2000

Viene fondata Radiatori 2000 Spa, per la produzione di radiatori in alluminio pressofuso



2002

Viene costituita IMT Italia S.p.A. (oggi Stemin K4) per la commercializzazione di semilavorati in alluminio.

2011

Viene realizzata una nuova divisione per la produzione di semilavorati in alluminio in Radiatori 2000 S.p.A.



2016

Viene creato un nuovo sito industriale, Coala (oggi Stemin 41), in grado di produrre lingotti in alluminio attraverso il trattamento innovativo, e brevettato, dei trucioli di alluminio

2019

La società Coala srl viene ufficialmente incorporata in Stemin Spa



2021

Il Gruppo FECS resiste alla pandemia e guarda al futuro investendo, nell'anno, circa 10 milioni di euro in efficientamento energetico e produttivo attraverso impianti completamente digitalizzati in ottica 4.0. Viene installato un forno fusorio in grado di valorizzare l'alluminio proveniente da scarti dei termovalorizzatori.



2020

Nel sito produttivo di Stemin S.p.A (Comun Nuovo, BG) viene installato un impianto di ultima generazione per il recupero dei materiali cosiddetti "fini". Grazie al nuovo investimento, Stemin S.p.a è in grado di separare metalli di dimensioni inferiori ai 3 mm.

Vengono così separati e riutilizzati residui precedentemente destinati allo smaltimento riqualificando ulteriori 8.000 tonnellate di materia prima da scarto.



2022

IMT Italia SpA viene fusa per incorporazione nella Stemin SpA. Nasce così un'unica realtà industriale da circa 220 milioni di fatturato, 70.000 tonnellate di produzione di semilavorati in alluminio secondario e circa 150 dipendenti.

Stemin SpA diventa uno dei più grandi operatori nel settore metallurgico italiano.

3.3 La fusione

A gennaio 2022, il Gruppo FECS ha annunciato l'avvenuta fusione per incorporazione tra le società Stemin S.p.A e IMT Italia S.p.A (oggi Stemin K4).

IMT Italia S.p.A, nata nel 2002, con sede a Ciserano (Bergamo), ha rappresentato per anni il braccio operativo sul mercato dei semilavorati in **alluminio secondario** dell'intero Gruppo industriale FECS. Costante monitoraggio dei mercati, eccellente qualità e servizio al cliente ed estrema conoscenza del settore delle leghe di alluminio secondario in pani hanno permesso ad IMT Italia S.p.A di soddisfare negli anni una platea crescente di clienti industriali prevalentemente appartenenti al settore **automotive** garantendo elevati standard qualitativi.

Dal 2021, il Gruppo industriale FECS ha dato il via ad una **riorganizzazione** aziendale ponendosi come obiettivo **l'accorciamento della catena di comando ed una maggior razionalizzazione delle risorse** al fine di garantire miglior vicinanza al mercato riducendo le asimmetrie informative e il tempo di reazione.

Per questo motivo, Stemin S.p.A, che già nel 2019 aveva incorporato la società Coala srl deputata alla produzione di c.a. **20.000 ton di semilavorati in alluminio**, fonde in se stessa la struttura della IMT Italia S.p.A dando vita ad un'unica realtà industriale da circa 200 milioni di fatturato, 70.000 tonnellate di produzione e 160 dipendenti, diventando uno dei più grandi operatori nel settore metallurgico presente sul territorio provinciale e regionale nonché punto di riferimento nazionale ed internazionale.

Stemin S.p.A tratta così **120.000 tonnellate di rifiuto metallo** che, tramite innovativi e tecnologici impianti di separazione e lavorazione, daranno nuova vita a circa 115.000 tonnellate di materia prima seconda destinate al mercato o alla produzione interna di circa 70.000 tonnellate di lingotti in alluminio secondario divisi in 3 diversi siti produttivi tra nord e sud Italia.

La **verticalizzazione** pensata alla nascita del Gruppo nel 1999 in questo modo vede sempre più luce permettendo la **gestione integrata dell'intero flusso di materiale** da scarto a semilavorato per cui, grazie anche all'implementazione di innovativi software gestionali, si potranno prendere decisioni integrate tra i vari stabilimenti produttivi, in tempo reale e con un elevatissimo livello di dettaglio.

Parallelamente alla riorganizzazione gestionale, il piano di **investimenti industriali 4.0** predisposto nell'anno passato da Stemin S.p.A è stato completato nel 2022 raggiungendo l'obiettivo di una **produzione industriale semi-automatizzata e del tutto interconnessa** in cui il dato guiderà le decisioni strategiche e/o operative di tutti i reparti al fine di efficientare al massimo l'intero processo produttivo e dare modo a tutti i livelli di conoscerne ogni dettaglio.



3.4 Attività Stemin 41 e Stemin K4

Nel sito produttivo sono installate tutte le migliori tecnologie per le fasi di frantumazione, separazione dei materiali con motori lineari (correnti di Foucault), riduzione volumetrica e operazioni di divisione dei singoli metalli tramite riconoscimento del numero atomico degli stessi con tecnologia raggi x grazie alle quali **viene recuperato circa il 95% del rifiuto in ingresso con pezzatura fino a 3 mm.**

La materia prima seconda viene così venduta per essere riutilizzata e **l'alluminio riqualificato diventa a sua volta materia prima per la produzione interna di semilavorati o re-immesso nel ciclo produttivo verticalizzato** delle altre aziende del Gruppo industriale diventando lingotto o radiatori per riscaldamento domestico. Un esempio perfetto di **economia circolare UNICO nel suo genere.**

La sede produttiva si trova a **Comun Nuovo** provincia di Bergamo una posizione territorialmente strategica in quanto situata nel crocevia delle più importanti arterie di comunicazioni del Nord Italia. L'azienda si trova vicino ai più grandi snodi autostradali e ferroviari, rendendo i collegamenti più veloci e scorrevoli.



Tutti i metalli riciclati dalla Stemin sostituiscono il minerale o la materia prima.

Tutte le materie ferrose e non ferrose primarie e secondarie, prima di essere commercializzate, vengono sottoposte a controlli **qualitativi** che certificano le percentuali di **composizione** dei metalli.

L'azienda è dotata di strumentazioni che consentono l'analisi dei materiali in entrata e in uscita con la conseguente emissione delle certificazioni di conformità ai sensi della normativa UNI con strumenti spettrografici.

Il processo industriale prosegue nelle sue diverse fasi di lavorazione solo a seguito della validazione dei risultati, sia a livello amministrativo che qualitativo.

Tutte le lavorazioni effettuate per la selezione e rivalorizzazione della materia prima avvengono con un processo industriale senza generare emissioni in atmosfera. Inoltre, non vengono utilizzate acque tecnologiche inquinanti; infatti, tutte le trasformazioni delle lavorazioni di riciclaggio avvengono con processo fisico-meccanico, escludendo lavorazioni chimiche o fusorie. La tecnologia isolata da un contesto umano capace e competente non sarebbe così funzionale e produttiva.

L'utilizzo di impianti altamente sofisticati e **all'avanguardia** consente di produrre leghe di alluminio confacenti alle diverse esigenze della clientela garantendo **una produzione su misura del cliente**.

La società dispone di infrastrutture che consentono il razionale stoccaggio, la movimentazione e il packaging dei materiali; per ogni fornitura viene garantita l'identificazione e la rintracciabilità assicurando ai clienti tutta la tranquillità necessaria allo svolgimento delle proprie attività.

La tracciabilità dei prodotti offerti è garantita dal sistema IMDS (international material data system). Tutti i semilavorati corrispondono ai criteri ROHS, REACH e Conflict minerals.

La continua necessità di acquistare lingotti di alluminio a condizioni di prezzo prefissate, anche per lunghi periodi, ha spinto il Gruppo a quotare i propri semilavorati alle borse di commodity "**London Metal Exchange**" & "**NASDAQ di New York**" annoverando le nostre realtà tra i primi produttori in Europa nel settore.



Le leghe prodotte:

Primarie Al-Si a limitato tenore di Fe
Primarie Al-Cu;
Primarie Al-Si-Cu-Mg;
Primarie termo – resistenti Al-Si-Cu-Mg-Ni
Primarie termo – resistenti Al-Ni-Mn;
Primarie autotemperanti Al-Si-Zn
con bassi tenori di Fe e Cu;
Leghe AlSi primarie e secondarie Leghe 3000 /6000

Secondarie:

Tutte le ex DIN ed ex UNI sostituite dalle nuove EN
AB, EN 45000, EN 46000, EN 46100, EN 47100 EN
47000, EN 46400, EN 43200, EN 43100, EN 42000, EN
71000, EN 48000, EN 43400, EN 43000, EN 44100, EN
44300, EN 42100, EN 42200, EN 43300, EN 43500, EN
44400, premodificate e non.



Investimenti green e Industria 4.0

Tutto il processo fusorio è supportato dall'utilizzo di **ossigeno tramite tubazione**.

L'ossigenodotto ha apportato elevati benefici in primis rispetto alla sicurezza dei dipendenti, grazie all'azzeramento del transito interno allo stabilimento di autocisterne per trasporto dell'ossigeno liquido. In secondo luogo, gli investimenti effettuati hanno reso Stemin S.p.A. più flessibile e autonoma rispetto alla fornitura del gas stesso e garantendone la continuità produttiva.

Grazie all'ossigenodotto è stato inoltre possibile l'azzeramento dei trasporti su ruota per la fornitura di gas (800 mezzi pesanti all'anno in meno, pari a circa 100.000 km totali percorsi) ha generato un netto miglioramento della viabilità e un conseguente minor impatto ambientale, con un risparmio stimato in termini di emissioni di CO2 pari a 66.000 kg l'anno e una riduzione di ossidi di azoto e di particolato di 644 kg/km.

Il nostro contributo per un futuro sostenibile



RISPARMIO DI
RISORSE STRATEGICHE



95% DI ALLUMINIO
RECUPERATO



140.000 t DI CO2
NON IMMESSE IN ATMOSFERA



95% DI RISPARMIO
DI ENERGIA ELETTRICA

STEMIN è operatore del Consorzio **CONAI** a cui fanno capo **RICREA** per il settore acciaio e **CIAL** per il settore dell'alluminio. Quest'ultimo è il vero e proprio core business dell'azienda, grazie al quale Stemin ha raggiunto ampie quote di mercato



I NUMERI

Il valore della produzione è espressione del riutilizzo di ciò che prima era considerato scarto e risiede nel processo industriale stesso, svolto evitando sprechi e diminuendo le emissioni di CO2.

GRUPPO FECS	STEMIN SPA
Fatturato consolidato 335 milioni di euro	Fatturato 258 milioni di euro
N° dipendenti 348	N° dipendenti 71

4. Certificazioni

Le certificazioni ottenute negli anni rappresentano una concreta testimonianza del costante impegno che, da sempre, Stemin Spa porta avanti per il continuo perseguimento della **qualità**, della **sicurezza**, dell'**etica** sociale e della salvaguardia dell'**ambiente** lavorando in costante ottica di **sviluppo sostenibile**.

Un impegno i cui risultati sono la precisione tecnica, l'elevata qualità grazie al controllo puntuale in ogni fase di lavorazione del metallo, la trasparenza commerciale dei prodotti e dei servizi offerti nonché il raggiungimento di traguardi sempre più ambiziosi per l'azienda stessa, le persone e il proprio territorio.

Qualità: ISO 9001:2015

Ambiente: ISO 14001:2018

Sicurezza: ISO 45001:2015

Automotive: IATF 16949:2016

AQSIQ 2020-2024

ASI - Aluminium Stewardship Initiative Performance Standard v.2

CERTIFICAZIONE DOGANALE IT AEOF 12 0625

Certificato AEO operatore economico autorizzato

Responsabilità amministrativa: modello 231

Etica: Codice etico

Rating di legalità



Rating di Legalità

Dal 2016 la Stemin spa è dotata di Rating di legalità: un indicatore sintetico del rispetto di **elevati standard di legalità** da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una stelletta e un massimo di tre stellette.

L'Autorità Garante, in base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire alla nostra realtà il Rating di legalità il seguente punteggio: ★★+

Tutte le aziende che conseguono il rating di legalità possono fruire di una serie di vantaggi.: il primo si esplica sul piano reputazionale, mentre il secondo è riconducibile ai benefici previsti in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e delle banche.



ASI

Il settore dell'alluminio ha registrato una forte crescita negli ultimi anni, sia a livello globale che a livello nazionale, con l'Italia che occupa una delle prime posizioni a livello Europeo nella produzione di tale metallo. Considerando le potenziali criticità del settore in termini di sostenibilità, alcuni stakeholder hanno avvertito la necessità di promuovere uno standard di rilevanza internazionale a tutela dei diritti umani e dell'ambiente nell'intera filiera: nel 2012 nasce così ASI, **Aluminium Stewardship Initiative**, con l'obiettivo di assicurare che i principi di sostenibilità vengano rispettati nelle aziende che operano nel settore.

Dal 2022 l'azienda Stemin Spa è certificata ASI con il Performance Standard in versione 2, ottenendo l'ottimo risultato della **Full Certification**. Nei mesi scorsi è iniziata l'attività di implementazione dei requisiti ASI secondo la versione 3 che certificheremo entro la fine del 2023.

5. L'alluminio

L'alluminio è il materiale riciclabile per eccellenza, può essere riutilizzato all'infinito senza perdere le sue caratteristiche originali.



L'alluminio (Al) è un elemento comune che costituisce l'8% della crosta terrestre e si presenta in natura sotto forma di minerale: la bauxite.

La totalità dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo (alluminio secondario) e non differisce da quello estratto dal terreno (alluminio primario).

L'alluminio è il metallo nobile fondamentale dell'era dello sviluppo tecnologico.

Leggero, resistente agli urti e alla corrosione, durevole, a-magnetico, eccellente conduttore termico ed elettrico, riciclabile al 100% e all'infinito.

Data la sua infinita versatilità trova, nel mondo moderno, impiego in una vasta gamma di settori di applicazione.



RECUPERO & RICICLO

Riciclare alluminio offre il vantaggio di un notevole risparmio energetico ed economico. Questo non solo perché permette di risparmiare fino al 95% dell'energia richiesta per produrlo partendo dalla materia prima direttamente estratta dal terreno, ma anche perché, grazie alla sua grandissima diffusione ed al suo alto valore intrinseco, rende conveniente l'utilizzo di tecnologie di recupero da qualsiasi manufatto obsoleto.

Il processo di riciclo dell'alluminio utilizza solo il 5 per cento dell'energia complessiva utilizzata per la produzione di alluminio primario dalle miniere, abbattendo così i costi ambientali ed economici.

Si stima che per ricavare dalla bauxite 1 kg di alluminio siano necessari 14 kWh, mentre per ricavare 1 kg di alluminio nuovo da quello esausto e recuperato servono solo 0,7 kWh di energia.

L'alluminio ottenuto da rottame o riciclato da "rifiuto" diventa una vera e propria risorsa economica per l'economia di un intero Paese. In Europa, l'Italia è leader in fatto di produzione di alluminio secondario (o meglio, riciclato) ed occupa una posizione di assoluta eccellenza nel panorama mondiale.

Dato importante dato che il nostro Paese è quasi completamente sprovvisto di giacimenti di materia prima (bauxite) per la produzione di alluminio primario.

Infatti, la totalità dell'alluminio prodotto nel nostro Paese proviene dal riciclo (alluminio secondario) e non differisce da quello da minerale estratto dal terreno (alluminio primario).



640

LATTINE

Per ottenere nuovamente un cerchione per auto



150

LATTINE

Per ottenere nuovamente una city bike completo di



360

LATTINE

Per ottenere nuovamente una bicicletta da competizione



3

LATTINE

Per ottenere nuovamente un polo di occhiali



37

LATTINE

Per ottenere nuovamente una caffettiera

Da un punto di vista ecologico, dunque, riciclare l'alluminio fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile, poiché, grazie alle attività di riciclaggio, l'alluminio non viene consumato, ma semplicemente utilizzato per l'intera durata in servizio di un determinato prodotto.

Il riciclo dell'alluminio, processo fondamentale per l'attività del Gruppo FECS, ha consentito al Gruppo di evitare emissioni di gas serra pari a 381mila tonnellate di CO2 e risparmiare energia per oltre 164mila tonnellate equivalenti di petrolio.

“Con grande orgoglio, possiamo affermare che il nostro Paese è al primo posto in Europa con oltre 927.000 tonnellate di rottami riciclati di cui il circa 12% proviene dal nostro Gruppo industriale.”

(Olivo Foglieni)

Il Gruppo FECS rappresenta, attraverso le sue società, una perfetta economia circolare dove i rifiuti si trasformano in semilavorati o prodotti finiti pronti per essere installati.

Obiettivo di Stemin Spa è quindi quello di recuperare e reimmettere sul mercato la maggior quantità possibile dei rifiuti (rottami metallici) lavorati:

Stemin recupera e riconverte oltre 120.000 ton/annue di rottami di alluminio trattati a norma UNI che poi rivende sia sul mercato italiano che su quello internazionale.

Da dove proviene il metallo acquistato da Stemin Spa?

- Raccoglitori
- Selezionatori certificati e autorizzati
- Consorzi
- Primarie aziende metalmeccaniche che generano cadute e scarti

6. Sostenibilità – Trasparenza

6.1 Modello 231

Stemin, sensibile e orientata all'esigenza di garantire le massime condizioni di sicurezza, trasparenza e correttezza nell'attuazione delle attività aziendali ha adottato, con delibera dell'Assemblea dei Soci, il Modello Organizzativo 231, relativo al D.lgs. 231/2001 dell'08/06/2001.

Unitamente al Codice Etico è stato valutato che esso potesse rappresentare un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di dipendenti e collaboratori, seguito nell'interesse dei suoi aspetti e coerentemente con le politiche interne alla Società.

Questo comprende una serie di normative e disposizioni che disciplinano il funzionamento aziendale e che sono volte a prevenire il rischio di reati e illeciti amministrativi, oltre a valorizzare la giustizia e la correttezza. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del **D.lgs. 231/2001** è stato adottato anche a presidio dei rischi relativi alla lotta alla corruzione. Stemin vieta categoricamente qualsiasi forma di corruzione attiva e passiva, non viene altresì ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali consuetudini commerciali o di cortesia e/o in ogni caso rivolta a garantirsi trattamenti di favore nella conduzione di attività collegate all'azienda.

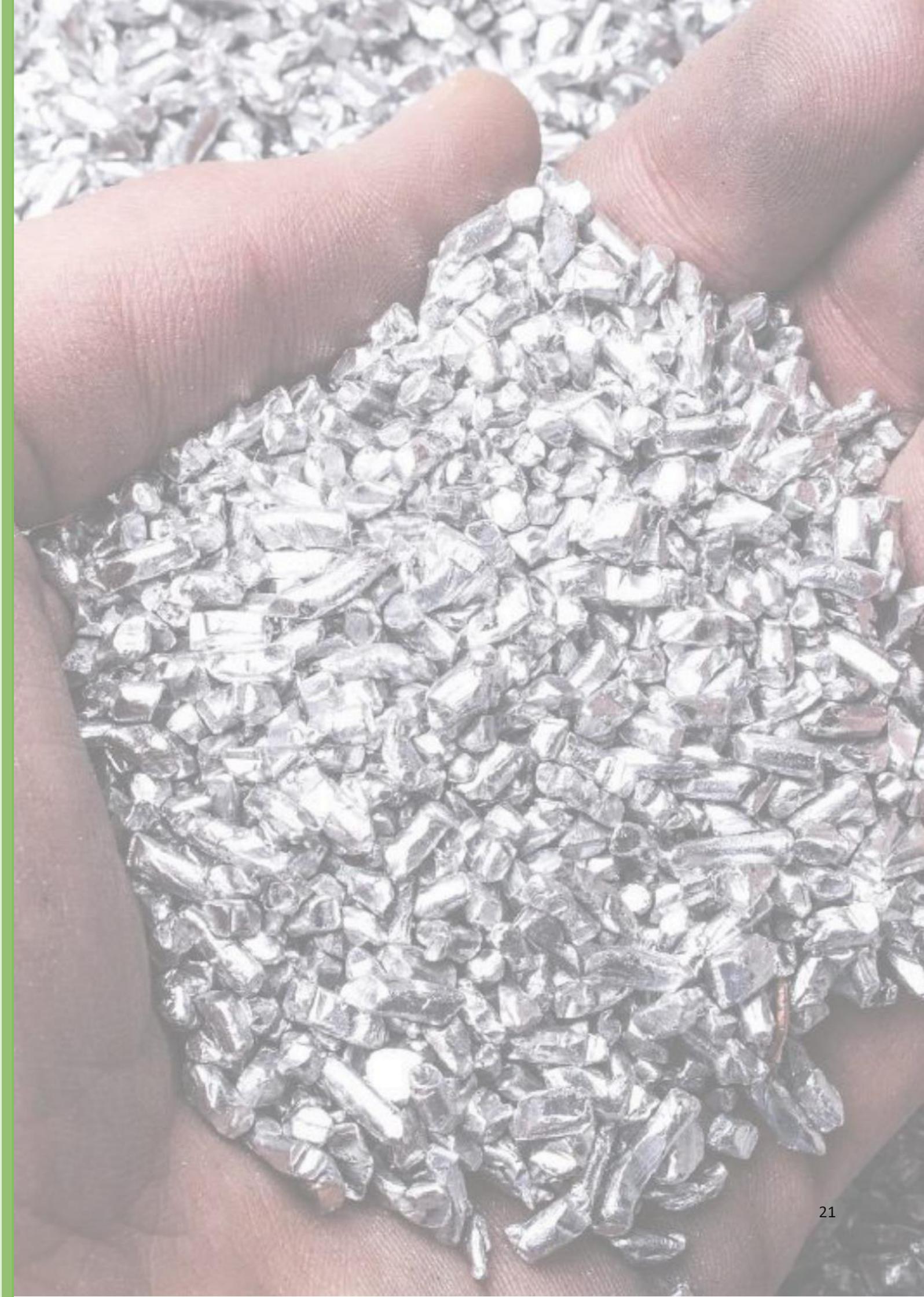
Al fine di garantire una vigilanza a tutti i livelli, il modello prevede l'attivazione di un organismo di controllo, composto sia da personale interno all'azienda che esterno.

Gli organi di **vigilanza e controllo** sono:

Collegio Sindacale: è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tutti i membri del Collegio durano in carica per tre esercizi. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Società di Revisione: la società esterna, nominata dal Cda, ha l'incarico di revisione legale e controllo contabile dei conti dell'azienda.

Organo di Vigilanza esterno: composto da due membri in rispetto alla normativa 231.



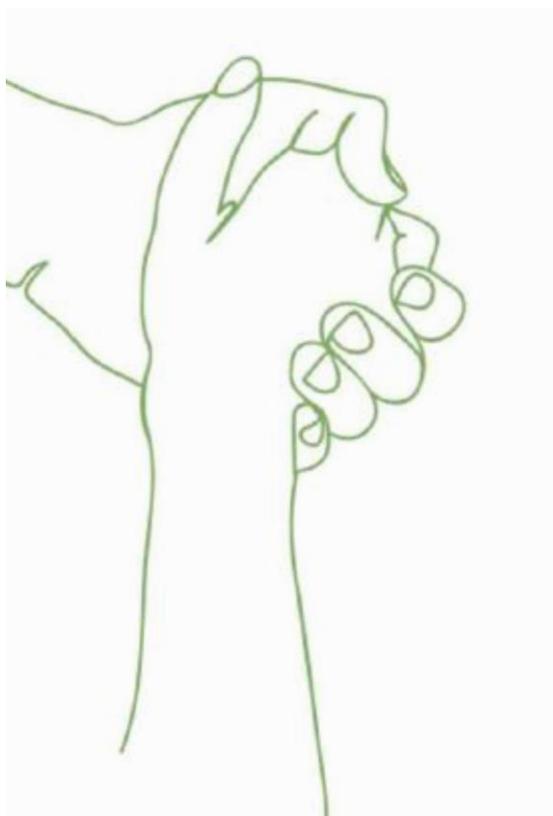
6.2 Codice etico e di condotta

Il Codice Etico e di condotta ed i principi in esso stabiliti rappresentano i valori fondamentali su cui si fonda Stemin; esso costituisce parte integrante Modello 231 e pertanto la società provvede alla relativa diffusione presso tutti i soggetti interessati e alla messa a disposizione di strumenti per la sua conoscenza, applicazione e attuazione, prevedendo l'applicazione di sanzioni in caso d'inosservanza.

Il codice è impostato nell'ottica di regolamentare i principi di comportamento e d'azione che devono governare l'attività di ogni amministratore, dirigente ed ogni dipendente e collaboratore della Società, nonché orientare i comportamenti di fornitori, consulenti e clienti nei reciproci rapporti.

Il codice etico e di condotta di Stemin è disponibile al seguente indirizzo: www.stemin.it/certificazioni

6.3 Segnalazioni



Durante il periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti siano stati licenziati o oggetto di provvedimenti, né episodi per cui i contratti con i partner commerciali siano stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione.

Durante il periodo di rendicontazione non è stato rilevato nessun episodio di discriminazione all'interno di Stemin. L'azienda pone al primo posto il rispetto delle persone nella loro totalità, promuovendone la valorizzazione senza alcun tipo di discriminazione.

Per l'intero periodo di rendicontazione non sono state rilevate non conformità inerenti al rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali.

7. Sostenibilità – Ambiente

Il new concept per ridurre l'inquinamento e produrre nuovi prodotti.

Stemin S.p.a recupera e riconverte oltre 120.000 ton/annue di rottami di alluminio trattati a norma UNI che poi rivende sia sul mercato italiano che su quello internazionale. Questo permette di creare un circolo virtuoso di riduzione significativa di emissioni di CO2 in atmosfera.

Inoltre, il rispetto per l'ambiente di Stemin Spa si concretizza anche nell'applicazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla certificazione internazionale ISO 14001 in tutte le sedi del gruppo.

7.1 Impatto ambientale

Stemin Spa si impegna a rispettare l'ambiente e a ridurre costantemente il proprio impatto ambientale, per contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi sul cambiamento climatico proposti dall'Europa.

Abbiamo perciò condotto uno studio di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali, identificandoli come:

- Significativi: aspetti che devono essere analizzati in dettaglio e per i quali si devono definire interventi di miglioramento e monitoraggio;
- Parzialmente significativi: aspetti che devono essere considerati nella definizione di piani di miglioramento e devono essere monitorati e controllati;
- Non significativi: aspetti che possono essere trascurati.

Una volta definito ciò, abbiamo designato le attività di mitigazione dell'impatto ambientale e valutato l'aspetto a seguito dell'intervento. Di seguito viene mostrata una tabella riassuntiva dello studio.

LEGENDA
ASPETTO NON SIGNIFICATIVO
ASPETTO PARZIALMENTE SIGNIFICATIVO
ASPETTO SIGNIFICATIVO

ASPETTI AMBIENTALI	SITO	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	ATTIVITÀ DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	VALUTAZIONE ASPETTO A SEGUITO DI INTERVENTO DI MITIGAZIONE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		Sono presenti punti di emissione in atmosfera derivanti dall'attività di fusione. A presidio di tutti i punti emissivi sono installati impianti di filtrazione che permettono un abbattimento degli agenti inquinanti sotto i limiti imposti dalla legislazione. Sono altresì effettuati campionamenti semestrali dei punti e, per maggiore controllo, sono installate sonde per il monitoraggio h24.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		Non sono presenti punti di emissione in atmosfera	

	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		Sono presenti punti di emissione in atmosfera derivanti dall'attività di fusione. A presidio di tutti i punti emissivi sono installati impianti di filtrazione che permettono un abbattimento degli agenti inquinanti sotto i limiti imposti dalla legislazione. Sono altresì effettuati campionamenti semestrali dei punti e, per maggiore controllo, sono installate sonde per il monitoraggio h24.	
CONSUMI ENERGETICI	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		L'azienda è energivora. Sono stati fatti interventi affinché gli impianti fusori abbiano un consumo ridotto di combustibili fossili. La componente metano è però fondamentale.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		L'azienda non ha consumi energetici legati ai processi ad esclusione degli uffici.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		L'azienda è energivora. Sono stati fatti interventi affinché gli impianti fusori abbiano un consumo ridotto di combustibili fossili. La componente metano è però fondamentale.	
CONSUMI IDRICI	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		L'azienda utilizza acqua nei propri processi, ha però installato impianti di ricircolo che consentono il raffreddamento e successivo reintegro nei processi, riducendone al minimo il consumo.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		L'azienda non ha consumi idrici legati ai processi ad esclusione degli uffici.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		L'azienda utilizza acqua nei propri processi, ha però installato impianti di ricircolo che consentono il raffreddamento e successivo reintegro nei processi, riducendone al minimo il consumo.	
PRODUZIONE REFLUI IDRICI	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		L'azienda raccoglie le proprie acque piovane in appositi bacini di prima e seconda pioggia in cui vengono trattate prima di essere immesse in pubblica fognatura. Vengono eseguite analisi periodiche per assicurarsi che i parametri rispetto i limiti di legge.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		L'azienda non produce reflui idrici.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		L'azienda raccoglie le proprie acque piovane in appositi bacini di prima e seconda pioggia in cui vengono trattate prima di essere immesse in pubblica fognatura. Vengono eseguite analisi periodiche per assicurarsi che i parametri rispetto i limiti di legge.	
PRODUZIONE RIFIUTI	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		I processi aziendali producono inevitabilmente rifiuti, parte di essi pericolosi. L'azienda effettua smaltimenti solo con aziende autorizzate prediligendo l'attività di recupero a quella di smaltimento.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		L'azienda non produce rifiuti legati ai processi ad esclusione di quelli civili derivanti dall'attività di ufficio.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		I processi aziendali producono inevitabilmente rifiuti, parte di essi pericolosi. L'azienda effettua smaltimenti solo con aziende autorizzate prediligendo l'attività di recupero a quella di smaltimento.	
SVERSAMENTI AL SUOLO	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		L'azienda utilizza sostanze chimiche/pericolose, olii lubrificanti nei propri processi. Tali sostanze sono conservate in appositi bacini di contenimento che riducono il rischio di sversamento nelle aree di lavoro. Resta la variabile dell'errore umano.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		L'azienda non utilizza sostanze chimiche/pericolose per i propri processi, riducendo a zero il rischio di sversamenti al suolo.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		L'azienda utilizza sostanze chimiche/pericolose, olii lubrificanti nei propri processi. Tali sostanze sono conservate in appositi bacini di contenimento che riducono il rischio di sversamento nelle aree di lavoro. Resta la variabile dell'errore umano.	
RADIOATTIVITÀ	STEMIN SPA - Via G. Marconi, 41		Sono installati, all'ingresso in azienda, pannelli radiometrici per il controllo di tutti i carichi in ingresso ed in uscita.	
	STEMIN SPA - Via Kennedy, 4		Sono installati, all'ingresso in azienda, pannelli radiometrici per il controllo di tutti i carichi in ingresso ed in uscita.	
	RADIATORI 2000 SPA - Via Francesca, 54 (solo lingotti)		Sono installati, all'ingresso in azienda, pannelli radiometrici per il controllo di tutti i carichi in ingresso ed in uscita.	

7.2 Calcolo dei GHG

Abbiamo condotto uno studio sul ciclo di vita del prodotto e sulle emissioni di gas serra delle nostre produzioni. L'utilizzo di alluminio proveniente da processi di riciclo è un fattore chiave che limita fortemente le emissioni di CO₂ in atmosfera: è ciò che consente ai nostri prodotti di avere una carbon footprint molto bassa rispetto a prodotti analoghi realizzati con alluminio primario.

Lo studio del ciclo di vita del prodotto è stato svolto tramite l'applicazione del metodo LCA secondo la UNI EN ISO 14040:2006 e UNI EN ISO 14044:2018. Il nostro studio di LCA è disponibile su richiesta all'indirizzo certificazione@steminspa.it.

È stata fatta una valutazione della Carbon Footprint secondo le prescrizioni della norma **ISO 14067:2018**. Gli studi sono stati effettuati prendendo in considerazione le leghe più rappresentative fra quelle realizzate da Stemin Spa e Radiatori 2000 Spa.

Lo studio è stato condotto definendo il perimetro come "Cradle-to-Gate", dove "Cradle" è il momento di generazione del materiale utilizzato, comprendente quindi il trasporto da fornitore a noi, e "Gate" è il nostro prodotto pronto ad essere spedito al cliente.

Lo studio ISO 14067 è stato successivamente ampliato implementando un **Systematic Approach**, che ci permette di calcolare il valore specifico delle emissioni per singola lega.

Gli studi di Carbon Footprint verranno certificati all'inizio del 2024 da un ente terzo accreditato.

Lo studio sull'impronta di carbonio, condotto sui dati e sulle misurazioni effettuate, relative all'anno 2022, mostra che le emissioni di CO₂ sono le seguenti:

la parte Cradle-to-Gate vale Kg CO₂eq 0,699/Kg Al.



Nel 2023 abbiamo intrapreso uno studio secondo la norma **ISO 14064-1** "Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione", che permette di progettare e gestire gli inventari di GHG a livello di organizzazione. Questo studio ci permetterà di approfondire, misurare e rendicontare le nostre emissioni di gas serra a livello di organizzazione: un passo importante per valutare e gestire l'impatto ambientale e ridurre le emissioni per affrontare il cambiamento climatico.

Le emissioni classificate come Scope 1 e 2 sono più semplici da identificare e calcolare poiché derivano da attività e processi controllati dalla società stessa: si tratta di consumi diretti di fonti di energia come metano, gasolio, energia elettrica.

Al contrario, l'identificazione e il calcolo delle emissioni indirette, a monte e a valle dell'azienda, classificate come Scope 3 e successivi, possono richiedere un processo più complesso di definizione. Per questo motivo abbiamo condotto una analisi di materialità al fine di identificare, valutare e selezionare le fonti di emissione più rilevanti per i siti oggetti dello studio. Una volta che l'azienda ha valutato il livello di rilevanza per ciascuna fonte di emissione, quelle più rilevanti sono state selezionate per l'inventario delle emissioni indirette dei siti coinvolti e il calcolo delle emissioni.

Nello specchio sottostante è possibile vedere il calcolo delle emissioni eseguito sui dati dell'anno 2022. La certificazione da ente terzo accreditato è prevista per gennaio 2024.

Categorie	Definizione	Emissioni anno 2022
Scope 1	Emissioni e rimoziioni dirette di GHG. Include tutte le emissioni che si generano direttamente dal processo produttivo di Stemin	9.297 tonn CO2
Scope 2	Emissioni indirette di GHG da energia importata. Include le emissioni indirette associate all'energia acquistata, come l' energia elettrica o il teleriscaldamento	609 tonn CO2
Scope 3	Emissioni indirette di GHG generate upstream e downstream. Questa categoria comprende tutte le emissioni indirette generate dalla fabbricazione e dal trasporto di merci, oppure generate a valle dell'azienda. Diversamente da quanto accade per Scope 1 e 2, le emissioni associate allo Scope 3 non sono generate direttamente da Stemin, ma da fornitori e clienti. ISO14064 suddivide lo Scope 3 in ulteriori sottocategorie, per maggiore comprensione del dato si riporta il dato aggregato.	42.437 tonn CO2

L'azienda ha dimostrato un forte impegno nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, seguendo un piano strategico allineato con uno scenario di riscaldamento limitato a 1,5 °C. Per questo ha impostato un piano di riduzione, descritto nei punti successivi, dimostrando così la sua determinazione a contribuire in modo significativo alla lotta contro il cambiamento climatico.

Importante segnalare che, al fine di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra è stato stipulato un contratto di acquisto per la fornitura di **energia elettrica green certificata**.

I nostri obiettivi:

Ottenere la certificazione ISO 14064-1 e ISO 14067 nel primo trimestre 2024

Ridurre le emissioni di gas serra del 2% nei prossimi 3 anni

Stemin è impegnata a mantenere il report allineato con la realtà in evoluzione e a fornire informazioni accurate e rilevanti. Per garantire ciò, si impegna a monitorare costantemente il campo di interesse e a raccogliere dati sempre recenti. I valori dei dati di carbon footprint sono in fase di perfezionamento e verranno aggiornati non appena disponibili.

7.3 Energia elettrica e metano

STEMIN 41

In Stemin 41 l'energia elettrica è impiegata in gran parte per alimentare i macchinari produttivi, l'illuminazione degli insediamenti e il riscaldamento / climatizzazione degli uffici.

Nel 2022 si è conclusa la realizzazione di un impianto fotovoltaico ex novo ad integrazione di quello esistente. Sono stati installati un totale di 1038 moduli fotovoltaici con celle solari monocristalline sulle coperture dei capannoni, in aggiunta agli oltre 4100 moduli già presenti dal 2010. I nuovi moduli scelti hanno una maggiore efficienza e minori perdite di rendimento pari a meno dell'1% annuo.

La potenza installata va quindi a sommarsi all'esistente raggiungendo un totale di circa 1769 kWp. Tale energia verrà poi spartita fra le sedi di Stemin 41 e Stemin 67 e sarà in grado, nella totalità dei consumi, di coprire il 35% del fabbisogno.

Durante l'anno è stato fatto un investimento per l'installazione di contatori a bordo di ogni singolo impianto, così da monitorarne i consumi ed agire, dove possibile, per ridurli al minimo.

In Stemin 41 il metano è utilizzato solamente per l'alimentazione dei bruciatori a servizio degli impianti in fonderia. Gli impianti di nuova generazione installati sfruttano una combustione combinata ad ossigeno metano che permette di ridurre i consumi di gas naturale che le emissioni di gas serra.

Nella seguente figura (fig. 1) si può vedere il consumo annuale di Stemin 41 omnicomprensivo di tutte le fonti energetiche. A confronto gli anni 2021 e 2022. Si può notare una leggera crescita nell'anno 2022 dovuta all'installazione di nuovi impianti che hanno aumentato il fabbisogno energetico del sito produttivo.

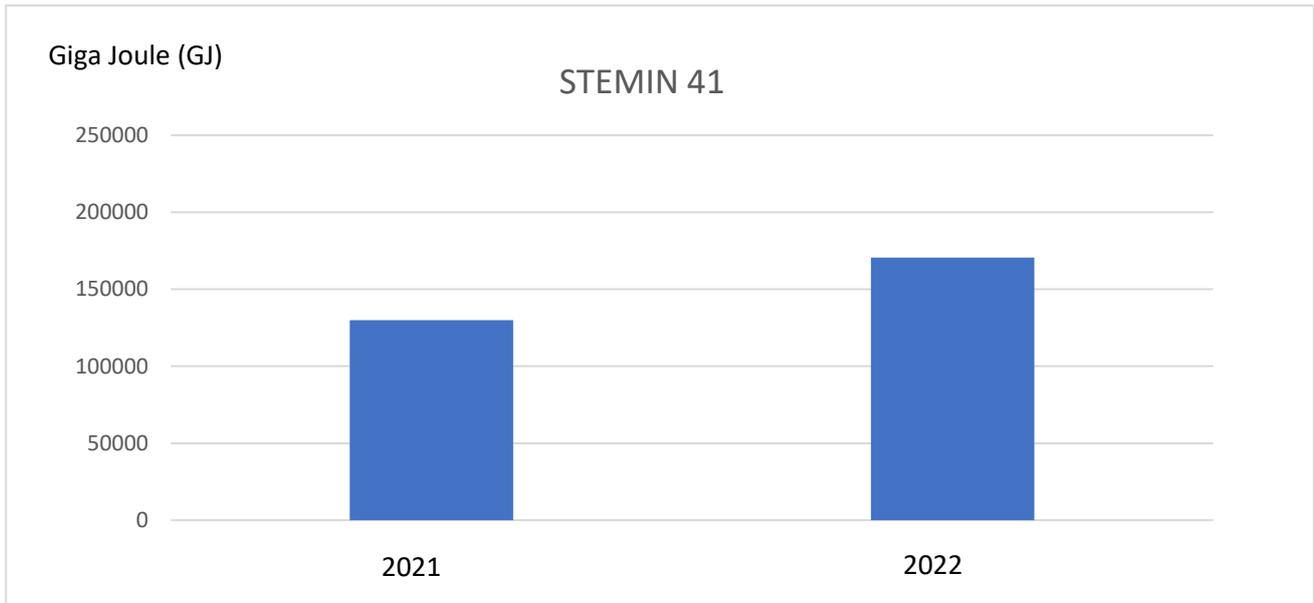


Figura 1 - Fabbisogno energetico Stemin 41 (2021 - 2022) in Giga Joule (GJ)

Andando più nello specifico, nei grafici seguenti possiamo notare in giallo la percentuale di energia elettrica autoprodotta rispetto all'acquistata. Questa percentuale è però calata drasticamente nel 2022, nonostante il nuovo impianto, a causa della rottura di un componente che ha reso gli impianti inutilizzabili nei mesi di maggiore produzione. Nel grafico possiamo vedere la stima del 2022 se gli impianti avessero funzionato correttamente (area tratteggiata). La percentuale è di fatto in ogni caso inferiore al 2021 per via dei nuovi impianti installati, come detto precedentemente.

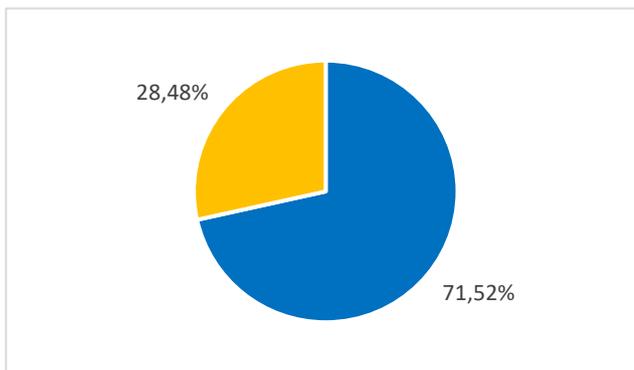


Figura 2 - Energia elettrica acquistata/autoprodotta 2021

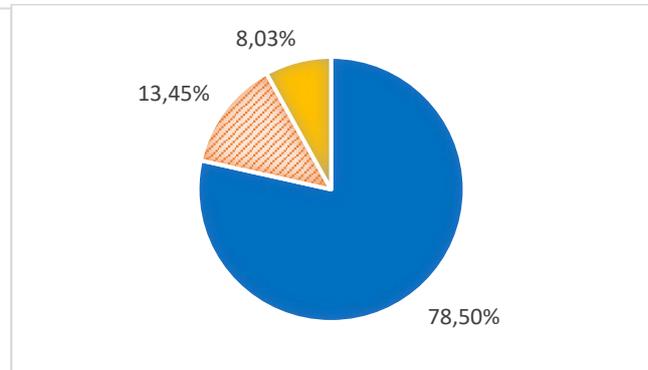


Figura 3 - Energia elettrica acquistata/autoprodotta 2022

Non solo, come si può evincere dai successivi grafici, l'energia elettrica acquistata proviene in maggioranza da fonti rinnovabili. Si è deciso infatti di stipulare con le aziende fornitrici contratti di fornitura di energia che prediligano la provenienza da fonti rinnovabili (giallo scuro) rispetto alle non rinnovabili (giallo chiaro). Il dato del 2022 è inferiore rispetto al 2021 a causa anche del conflitto Russia-Ucraina che ha destabilizzato il mercato energetico.

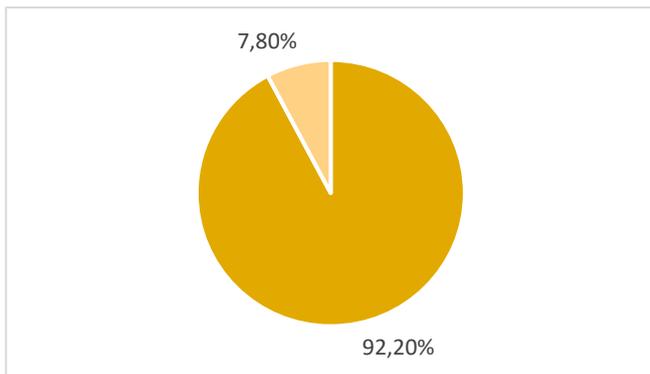


Figura 4 - Fonti rinnovabili/fonti non rinnovabili 2021

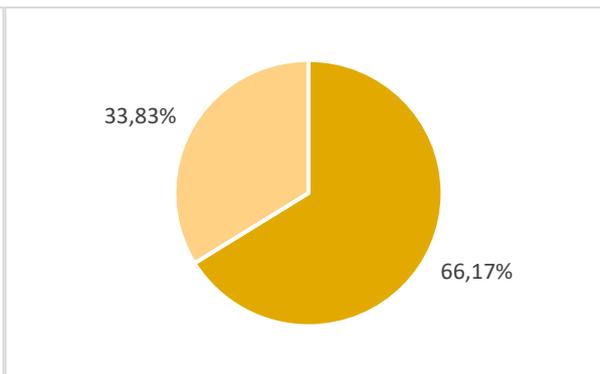


Figura 5 - Fonti rinnovabili/fonti non rinnovabili 2022

STEMIN K4

In Stemin K4 l'energia elettrica è impiegata per l'illuminazione degli insediamenti insediamento e il riscaldamento / climatizzazione degli uffici, nonché per la ricarica dei mezzi di sollevamento interni utilizzati dagli operatori. Anche qui è installato un **impianto fotovoltaico composto da n. 497 moduli fotovoltaici** sull'intera superficie del capannone in funzione dal 29/09/2010 in grado di sopperire, come si evince dai grafici successivi, al quasi 40% del fabbisogno elettrico del sito. Restano validi i grafici n. 4 e n. 5 per quanto riguarda l'EE acquistata in quanto il contratto di fornitura è univoco per tutti i siti.

In Stemin K4 il metano è utilizzato solamente per alimentare una caldaia che fornisce riscaldamento ed acqua calda sanitaria agli uffici.

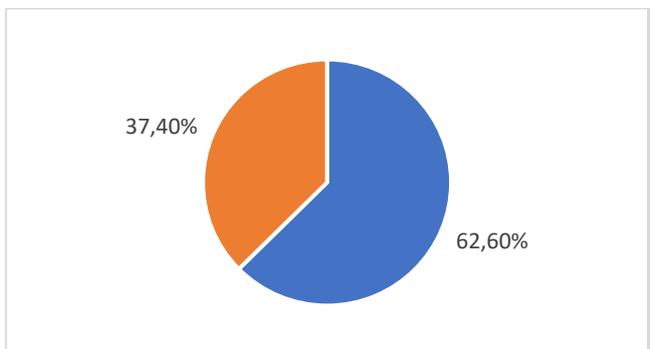


Figura 6 - EE autoprodotta (arancio) / acquistata (blu) 2021

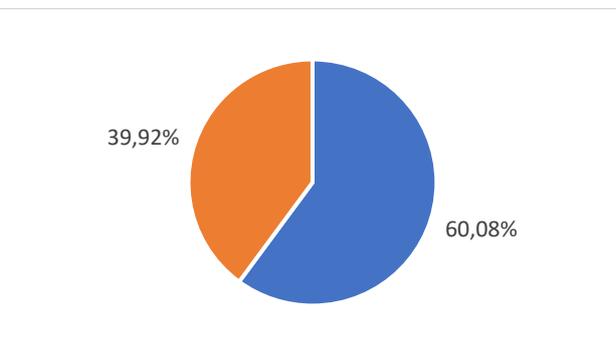


Figura 7 - EE autoprodotta (arancio) / acquistata (blu) 2022

RADIATORI 2000

Nel ramo di produzione dei pani di alluminio di Radiatori 2000 le fonti energetiche sono così suddivise: l'energia elettrica è impiegata per alimentare macchinari, illuminare l'insediamento e per il riscaldamento/condizionamento degli uffici; il gas metano trova il suo impiego principale nell'alimentazione degli impianti fusori nonché nella produzione di acqua calda sanitaria; viene poi utilizzato, ad uso esclusivo per il rifornimento dei mezzi di lavorazione interni, il gasolio. Nella figura sottostante possiamo vedere il fabbisogno energetico del ramo di produzione pani di alluminio del sito produttivo di Radiatori 2000.

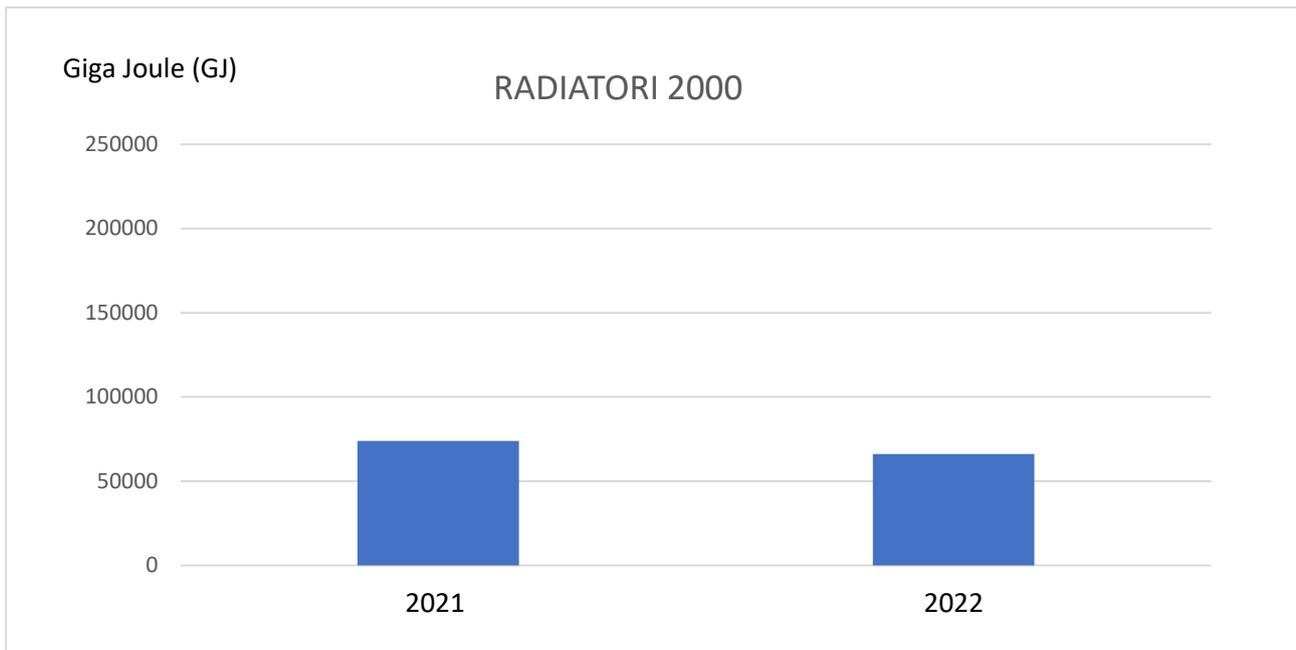


Figura 8 - Fabbisogno energetico Radiatori 2000 (2021-2022) in Giga Joule (GJ)

Anche in Radiatori 2000 l'energia elettrica impiegata proviene in quota parte dall'impianto fotovoltaico installato sulla copertura e, come per i siti precedenti, l'acquistato deriva in maggioranza da fonti rinnovabili (grafici n. 4-5).

7.4 Emissioni in atmosfera

STEMIN K4

Presso Stemin K4 non sono presenti emissioni industriali. Sono presenti solamente caldaie e riscaldamento di acqua e locali sottoposte a regolare manutenzione.

STEMIN 41

Presso Stemin 41 le linee produttive sono dotate di punti di aspirazione delle emissioni localizzati in corrispondenza degli impianti che originano emissioni aeriformi. Tali emissioni sono captate e trattate, prima di essere emesse all'esterno, come previsto dall'AIA vigente. Sono stati installati, a presidio delle emissioni degli impianti fusori, sistemi di monitoraggio in continuo (SC) dei parametri polveri così da monitorare costantemente la qualità dell'aria in uscita. Tali sistemi sono sottoposti ad un rigido controllo sia da parte dell'azienda, sia da parte degli Enti Pubblici che periodicamente verificano il buon funzionamento.

Al fine di minimizzare le emissioni Stemin 41 effettua, attraverso un metodo interno brevettato, il riciclo dei fumi provenienti dal forno fusorio per riutilizzarli nell'impianto di raffinazione. Ciò comporta anche una riduzione del consumo di energia per il riscaldamento dell'essiccatore.

Nel 2021 la Stemin 41, per far fronte ai numerosi carichi di ossigeno liquido in cisterna necessari ad alimentare gli impianti fusori, ha deciso di aprire un canale di approvvigionamento diretto con una linea

interrata. Così facendo si è azzerato il traffico veicolare riducendo l'impronta di CO2 e riducendo altresì il rischio di collisione con i mezzi aziendali interni.

RADIATORI 2000

Anche Radiatori 2000 gestisce i punti di emissione autorizzati secondo le prescrizioni normative. Anche in questa fonderia vi è un sistema di monitoraggio in continuo installato sui camini al fine di verificare costantemente la qualità dell'aria in uscita. L'ossigenodotto raggiunge anche lo stabilimento di Radiatori 2000, riducendo quindi ulteriormente le emissioni date dal traffico veicolare.

7.5 Consumi idrici

STEMIN K4

In Stemin K4 l'utilizzo di acqua proviene da rete idrica ed è utilizzata al solo scopo civile. Non sono previsti utilizzi industriali.

STEMIN 41

In Stemin 41 i consumi idrici sono legati prevalentemente agli utilizzi civili (servizi igienici e spogliatoi) ed al sistema di raffreddamento della linea lingottiera (costituito da un circuito chiuso con torre raffreddamento in cui l'acqua verrà continuamente ricircolata: le perdite fisiologiche del sistema, consistenti nella sola componente evaporata nel processo, saranno reintegrate attingendo dall'acquedotto). L'acqua utilizzata deriva dalla rete idrica comunale.

RADIATORI 2000

L'acqua utilizzata in Radiatori 2000 S.p.A. deriva dalla rete idrica comunale. Nella sede principale è presente un pozzo con concessione trentennale ad emungimento di acqua ad uso industriale.

Anche in Radiatori 2000 l'acqua viene utilizzata sia per scopi civili che per scopi industriali, in particolare nella fase di raffreddamento dei lingotti. Nel grafico (fig. 9) seguente si può vedere il consumo di acqua in riferimento alle tonnellate prodotte (sommatoria dei dati dei siti di STEMIN 41 e RADIATORI 2000).

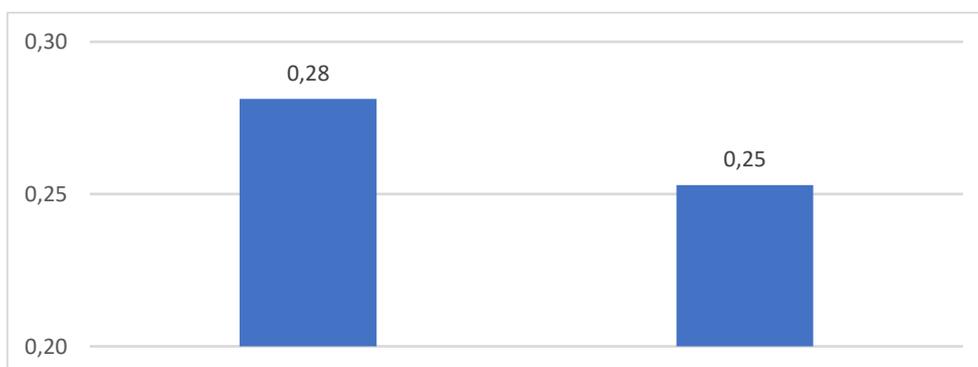


Figura 9 - Confronto consumo acqua (mc)/ton per 2021 e 2022

7.6 Scarichi idrici

STEMIN K4

In Stemin K4 gli scarichi idrici coincidono con quelli civili. Pertanto, non necessitando di trattamenti, vengono scaricati in fognatura comunale.

STEMIN 41

Gli scarichi idrici in Stemin S.p.A. n.41 sono:

Scarico (S1): scarico recapitato in pubblica fognatura degli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia decadenti dai piazzali a seguito di trattamento, così come autorizzato dall'AIA vigente.

Scarico (S2): scarico delle acque meteoriche decadenti dalle coperture dei fabbricati (nuovo capannone e fabbricato accessorio ad esso addossato) e acque di seconda pioggia che vengono raccolte da una linea dedicata e recapitate nel corpo idrico superficiale, così come autorizzato dall'AIA vigente.

Scarichi civili: scarico dei servizi (spogliatoi ed uffici) che vengono scaricati in pubblica fognatura senza necessità di pretrattamenti.

Tutti gli scarichi sono effettuati nel rispetto del regolamento del gestore, della normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/06 e R.R. 04/06). Vengono effettuate analisi periodiche, la cui periodicità è dettata dall'AIA vigente, per verificarne il rispetto dei limiti.

RADIATORI 2000

La Società ha attivato lo scarico in pubblica fognatura delle acque di processo e delle acque meteoriche di prima pioggia, e ad oggi non risultano quindi presenti scarichi nei corpi idrici superficiali.

Radiatori effettua, nonostante non vi siano obblighi prescrittivi, anche il monitoraggio annuale delle acque di seconda pioggia scaricate in pozzi perdenti.

7.7 Rifiuti

La Stemin Spa dispone di un piano di gestione dei rifiuti e invia ogni anno alle autorità competenti il MUD. Secondo i requisiti di legge, l'azienda tiene traccia dei rifiuti su appositi registri di carico e scarico, sia cartacei che digitali, integrati con i relativi documenti di trasporto.

Prima dell'invio all'impianto di destino, i rifiuti prodotti vengono stoccati in aree delimitate e impermeabilizzate, in appositi contenitori.

Dalle attività produttive svolte vengono prodotti rifiuti, pericolosi (in arancio) e non pericolosi (in blu), gestiti in conformità alla normativa vigente (grafici n. 10-11). L'azienda, sempre in un'ottica di sostenibilità, cerca di avviare a recupero i rifiuti, dando loro una seconda vita, presso impianti autorizzati e specializzati garantendo così la tutela dell'ambiente; solo nel caso in ciò non sia possibile, vengono inviati a smaltimento. Nel 2022, come si evince dal grafico n. 12, circa il 92,50% della totalità dei rifiuti industriali sono stati inviati a recupero (grigio chiaro) contro il circa 7,50% avviati a smaltimento (grigio scuro).

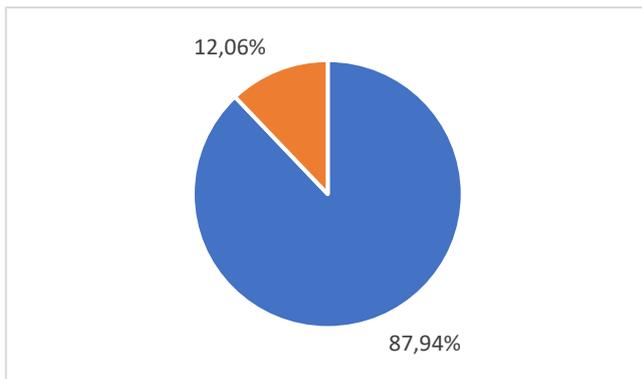


Figura 10 - Rifiuti pericolosi/non pericolosi 2021

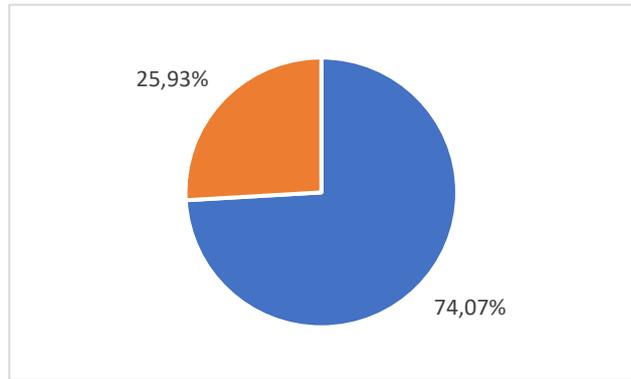


Figura 11 - Rifiuti pericolosi/non pericolosi 2022

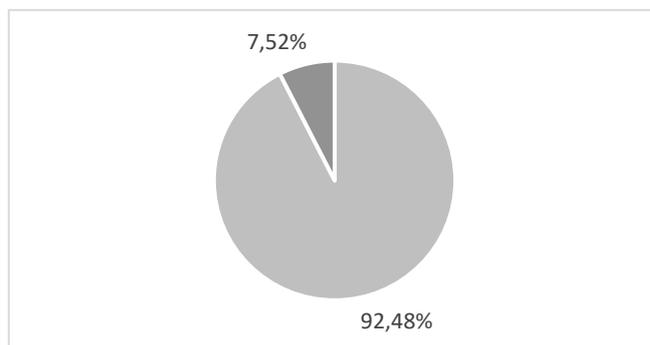


Figura 12 - Rifiuti inviati a recupero/smaltimento 2022

Nessuno spreco: Stemini Spa utilizza come materia prima rottami e rifiuti di alluminio (materia prima seconda).

7.8 Gestione delle emergenze e incidenti ambientali

La nostra organizzazione ha elaborato una procedura nella quale si intende fornire al personale tutte le indicazioni e disposizioni sui comportamenti e sulle azioni da adottare in occasione di situazioni che possono comportare rischi per le persone e per l'ambiente.

Sono state individuate le principali tipologie di emergenza (a titolo indicativo: incendio/esplosione, infortuni/malori, blackout, eventi naturali violenti, fughe di gas, rilevamento di materiali radioattivi, sversamenti di sostanze chimiche, ecc.) Per queste casistiche, la nostra procedura definisce più fasi nella gestione dell'emergenza:

- PRE-ALLARME, dove verranno avvisate le persone direttamente interessate;
- ALLARME GENERALE, dove verrà valutato se provvedere all'evacuazione e alla chiamata dei soccorsi.

Per ognuna delle fasi sono stati stabiliti i passi da seguire e inoltre abbiamo elaborato una serie di "do and don't" da seguire.

Il personale viene adeguatamente formato su questa procedura, e vengono eseguiti periodicamente test di evacuazione ed emergenza ambientale per verificare l'efficacia della procedura.

Zero incidenti ambientali. Nel corso dell'anno degli ultimi anni la nostra organizzazione non ha riportato alcun incidente ambientale rilevante. Riconosciamo l'importanza di un ambiente sano e sostenibile e ci impegniamo costantemente a monitorare, prevenire e mitigare i rischi ambientali nelle nostre operazioni. La nostra assenza da incidenti ambientali è il risultato del nostro impegno continuo per l'adozione delle migliori pratiche, la formazione dei dipendenti e la conformità alle normative ambientali pertinenti. Collaboriamo attivamente con i nostri fornitori e partner per garantire che anche le attività esterne alle nostre strutture siano gestite in modo sostenibile e responsabile.

Il nostro obiettivo: zero incidenti ambientali

7.9 Biodiversità

La biodiversità è un patrimonio prezioso per il nostro pianeta, è quindi fondamentale preservarlo anche nell'ambito di aree fortemente industrializzate, come quella in cui ci collochiamo. Perciò, coerentemente con quanto dispongono le nostre autorizzazioni ambientali, piantumiamo e manteniamo verde autoctono al di fuori dei nostri stabilimenti. In qualità di azienda, riconosciamo la nostra responsabilità nel preservare e ripristinare gli ecosistemi locali, e crediamo che il mantenimento di specie autoctone sia un passo fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Dato che l'impatto diretto sulla biodiversità della nostra azienda è limitato, stiamo valutando di svolgere una valutazione dei fornitori sui temi di biodiversità nei prossimi 5 anni, in particolare sui fornitori di trasporto.



8. Sostenibilità – Sociale

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, divenuta un simbolo del rispetto a livello mondiale, nonché punto di riferimento ancora oggi per quelle aziende più virtuose che ne riconoscono singoli diritti come inalienabili e non trascurabili.

Stemin non discrimina, nelle opportunità di impiego, beneficio o privilegio, per razza, colore della pelle, origine nazionale o etnica, età, religione, stato di invalidità, gravidanza, sesso, orientamento sessuale, identità o espressione di genere, informazioni genetiche, stato civile o altre categorie protette.

L'azienda inoltre vieta categoricamente l'abuso di potere nelle posizioni manageriali e no, supportando l'analisi alle attività di controllo tramite personale attivo e disponibile per le controversie in ogni momento, ai fini di prevenire e sradicare subito potenziali situazioni di conflitto all'interno del contesto lavorativo. Stemin garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Inoltre, non sono tollerate ritorsioni contro chi inoltra reclami in buona fede per molestie o discriminazioni, chi esprime preoccupazioni relative a condotte vietate da questa politica, o chi ha collaborato nelle indagini su un reclamo.

Come strumento a presidio per la prevenzione, mitigazione e gestione dei rischi relativi alla tutela dei diritti umani Stemin fa affidamento al Codice Etico e di condotta, sia per la tutela dei diritti dei propri dipendenti e collaboratori, sia come strumento di presidio della propria catena di fornitura e al Manuale e Bilancio etico sociale. Il personale di Stemin che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato può segnalare l'accaduto all'azienda che valuterà l'effettiva violazione del Codice e del Manuale e Bilancio etico Sociale.

L'impegno nella responsabilità sociale e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresentano per Stemin elementi strategici e il raggiungimento di standard di lavoro che garantiscano il rispetto dei diritti umani, la salute e la massima sicurezza costituisce una sfida continua.



Stemin si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

Promuovere, in tutti i Paesi in cui opera, il rispetto dei fondamentali Diritti Umani dei lavoratori relativi a lavoro infantile, lavoro obbligato, salute e sicurezza sul lavoro, libertà d'associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, procedure disciplinari, orario di lavoro e criteri retributivi;

Svolgere le proprie attività creando un gruppo di persone motivate che possano operare in un ambiente di lavoro che incoraggi e premi la correttezza ed il rispetto degli altri;

Prodotte utile senza mai perdere di vista il rispetto dei diritti dei propri lavoratori;

Individuare ed analizzare potenziali pericoli e rischi nei processi aziendali, al fine di rendere sempre più sicuri e confortevoli i luoghi di lavoro;

Evitare ogni forma di discriminazione e di favoritismo nella fase di assunzione del personale, la cui selezione deve avvenire in base alla rispondenza dei profili dei candidati alle esigenze dell'azienda;

Valorizzare e rispettare le diversità evitando, nell'avanzamento di carriera, ogni forma di discriminazione per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose in tutte le fasi del rapporto di lavoro;

Adottare criteri di merito e competenza nei rapporti di lavoro, in base anche al raggiungimento di obiettivi collettivi e personali;

Evitare ogni forma di mobbing a danno dei lavoratori;

Valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;

Informare in modo chiaro e trasparente sulle mansioni da svolgere e sulla funzione ricoperta, sull'andamento del Gruppo e sulle evoluzioni del mercato;

Instaurare con le organizzazioni sindacali un dialogo responsabile e costruttivo favorendo un clima di reciproca fiducia nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei rispettivi ruoli.



8.1 Stakeholders

Si definiscono stakeholder tutti quei soggetti, interni ed esterni all'azienda, in grado di esercitare su di essa una ragionevole influenza rispetto alla capacità di perseguire i propri obiettivi ma che, allo stesso tempo, possono anche dipendere fortemente da essa.

Stemin, in coerenza con i valori enunciati nel Codice Etico e di condotta ed al Manuale e Bilancio etico Sociale, attraverso il dialogo e il confronto, promuove il coinvolgimento delle parti interessate, valorizzando le opportunità di creazione di valore condiviso. L'identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, l'analisi e la gestione delle interazioni tra loro e l'azienda sono attività continue, dinamiche e biunivoche, che nascono sia da impulsi e obiettivi aziendali sia da sollecitazioni provenienti dal contesto esterno.

In questo contesto, Stemin ritiene fondamentale **un coinvolgimento delle categorie di stakeholder che tenga conto delle loro specificità**, al fine di recepirne aspettative e istanze tramite specifici strumenti e modalità, al fine di attivare e perfezionare un circuito virtuoso di dialogo e confronto con i diversi attori. La **frequenza del coinvolgimento** per le diverse categorie di soggetti dipende dagli strumenti adottati, dalle strategie aziendali, oltre che, naturalmente, dalla necessità di ottemperare a eventuali prescrizioni legislative. In generale, Stemin ha attivato strumenti che consentono un **dialogo continuo** con gli stakeholder (per esempio, intranet aziendale, caselle di posta elettronica, social network, customer service), unitamente a modalità di coinvolgimento con frequenze periodiche (per esempio, audit ai fornitori, indagini di soddisfazione clienti), o attivabili al verificarsi di particolari eventi (per esempio, la condivisione del Codice Etico al momento dell'avvio del rapporto con risorse umane, fornitori e clienti).



La “**mappa degli stakeholder**” di Stemin identifica le macrocategorie di interlocutori fondamentali: i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli azionisti e i finanziatori, le istituzioni, la collettività, l'ambiente naturale e l'impresa stessa. Verso ciascuna categoria vengono curate iniziative di engagement, che talvolta generano percorsi collaborativi, importanti sia per lo sviluppo aziendale sia per consolidare ed espandere la legittimazione ad operare riconosciuta a Stemin dai suoi stakeholder.

8.2 Supporto alle comunità locali

Il sostegno alla comunità locale è uno degli impegni principali di Stemin nell'ottica di una crescita in **armonia con la realtà che la circonda**. Stemin, nel rispetto dei valori che la contraddistinguono, è impegnata nel sostenere sul territorio iniziative di natura benefica, culturale e sportiva in modo proattivo e continuativo

“Fare impresa in modo sostenibile significa anche accortezza e attenzione al territorio in cui si opera attraverso azioni a beneficio della società e delle persone.”



DONAZIONI

Stemin ha contribuito a supportare una vasta gamma di iniziative di beneficenza e di organizzazioni territoriali.



Nell'anno **2021** Stemin ha supportato:

***Croce Rossa Italiana di Bergamo Hinterland per l'acquisto di una nuova autoambulanza
Auser 'Gruppo Volontari' Ciserano 'Lega del filo d'oro'
Medici senza frontiere – Unione Ciclistica
Istituto di ricerca ospedale Papa Giovanni XXIII***

Nel **2022** Stemin supporta:

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA SOS

Parrocchia di Bellusco (donazioni a seguito della raccolta di lattine)

SPORT

Stemin e Radiatori 2000 sono sponsor ufficiali della squadra **S.S.D. Virtus CiseranoBergamo 1909 S.r.l.**, meglio nota come Virtus CiseranoBergamo, società calcistica italiana con sede legale a Bergamo e sede sportiva a Ciserano, solido e serio punto di riferimento nel mondo del calcio giovanile e dilettantistico, fortemente radicato sul territorio regionale.

La squadra milita in Serie D, la quarta divisione del campionato italiano.



Il **21 marzo 2022** il Presidente Olivo Foglieni ha ricevuto il **Premio Sensi**, il più prestigioso riconoscimento del calcio orobico.



Nella foto il Presidente Olivo Foglieni premiato dal figlio di Enzo Sensi, Luca Sensi.

Premiato in virtù del ruolo di consigliere della Virtus Ciserano Bergamo, Foglieni è stato insignito del più prestigioso riconoscimento del calcio bergamasco: il Premio Sensi (giunto alla 25ª edizione) che ogni anno viene assegnato a un dirigente di spicco del calcio orobico e che, nel suo albo d'oro, vanta nomi d'eccellenza.

Il premio è stato assegnato al Presidente Foglieni per l'impegno, oltre che professionale, anche personale per il suo territorio e, di riflesso, per la bergamasca.

Il presidente del Gruppo Fecs è stato per oltre 10 anni anche il presidente dell'USD Ciserano calcio 1951 portando la squadra del Paese dalla promozione alla Serie D, risultato più che prestigioso.

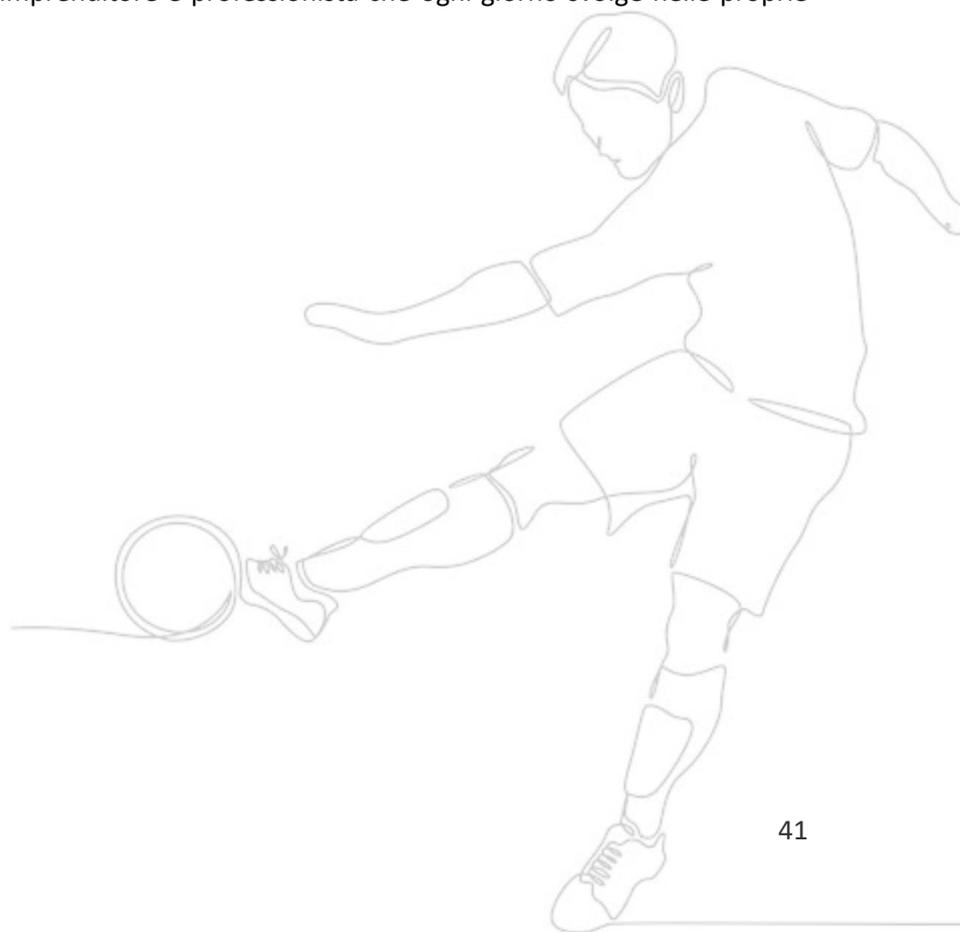
Nel 2019 si è deciso di intraprendere un ambizioso progetto che ha visto la fusione della società dilettantistica con la VIRTUS BERGAMO (con base ad Alzano lombardo) in una nuova realtà denominata S.S.D. Virtus Ciserano Bergamo 1909.

L'unione, fortemente voluta da Foglieni e dai suoi soci passati e futuri, è nata dal forte credo in un progetto ambizioso e di lungo periodo: la volontà di creare un unico, solido e serio punto di riferimento del calcio giovanile e dilettantistico fortemente radicato sul territorio provinciale e regionale.

Ad oggi, la società, conta oltre **14 squadre** divise su due territori bergamaschi per un totale di oltre 280 atleti di cui 108 tra bambini e ragazzi nell'area Ciserano e 158 nell'area Alzano Lombardo (non contando la prima squadra che ancora milita nel campionato di serie D con ottimi risultati).

Si è creato così **un importante e riconosciuto polo e di aggregazione, formazione e divertimento** in cui ragazzi e bambini trovano una scuola di vita oltre che possibilità di svagarsi e stare insieme imparando i valori del vero calcio coadiuvati da professionisti di primo livello e volontari che ogni giorno prestano il loro servizio in modo impeccabile per tutti loro.

Il premio riconosce l'impegno profuso in questi anni (e ancora oggi) per creare un contesto ambientale e socioeconomico che consenta a tutti di esprimere la propria individualità, un aiuto concreto alle famiglie e alle generazioni future oltre al ruolo di imprenditore e professionista che ogni giorno svolge nelle proprie aziende.





ARTE E CULTURA

FONDAZIONE TEATRO DONIZETTI:

Stemin Spa sostiene la Fondazione Teatro Donizetti con sede a Bergamo. La Fondazione persegue, senza fine di lucro, la promozione della cultura e dell'arte, curando la diffusione dell'arte musicale e teatrale, stimolando i cittadini, ed in particolare i giovani, ad esperienze e percorsi culturali formativi e di crescita.

La Fondazione si propone di promuovere, sostenere ed incrementare la crescita culturale e le attività del Teatro Donizetti, assumendo in via prodromica, il primario compito di riportare alla sua funzionalità il Teatro attraverso la cura dei necessari interventi di adeguamento strutturale.

Partecipare alla vita del Teatro Donizetti significa credere nella cultura e nel valore morale della bellezza, due principi indispensabili su cui costruire lo sviluppo del territorio.



GAMEC BERGAMO:

MOSTRA “NULLA È PERDUTO. ARTE E MATERIA IN TRASFORMAZIONE”

Dal 15/10/2021 al 13/02/2022 Stemin ha supportato la GAMeC Bergamo in vista della mostra “NULLA È PERDUTO. ARTE E MATERIA IN TRASFORMAZIONE”.

La mostra, a cura di Anna Daneri e Lorenzo Giusti occupa interamente gli spazi della GAMeC attraverso una ricca selezione di opere, la mostra compone un quadro articolato capace di mettere in luce il forte legame che da sempre lega gli artisti alla chimica degli elementi e alle trasformazioni della materia. Un campo di indagine e di sperimentazione che nel nostro tempo trova anche una significativa declinazione sul piano della riflessione attorno all’impatto dell’azione dell’uomo sugli equilibri naturali (dalla reperibilità delle risorse alle trasformazioni climatiche).

Il nostro Gruppo industriale, nella persona del Presidente Olivo Foglieni, ha fortemente sentito di intraprendere questa partnership con GAMeC (Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea) come avvicinamento tra il mondo dell’industria e l’arte, al fine di far comprendere quanto il mondo della materia possa essere esplorato da più punti di vista diversi con un unico obiettivo: sensibilizzare la comunità sul fondamentale ruolo della sostenibilità ambientale.

GAMeC

8.3 Le persone

Stemin crede nel valore del capitale umano e si impegna nel creare e mantenere un ambiente di lavoro sano, orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze dei propri dipendenti.

Per Stemin le persone costituiscono il cuore dell'Azienda.

Per questo motivo Stemin ritiene fondamentale disporre di un organico preparato, capace di esprimere una professionalità e dare un **valore aggiunto** in grado di affrontare e vincere le nuove sfide imposte dal mercato. Stemin riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di basare la collaborazione sui principi di trasparenza, lealtà e fiducia, applicando i comportamenti dettati dal proprio **Codice Etico e di condotta**.

Stemin offre a tutte le persone **pari opportunità di lavoro**, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, condannando ogni comportamento delittuoso contro la **personalità individuale** ed impegnandosi ad adottare le misure di vigilanza più opportune a questo fine.



BENESSERE DEI COLLABORATORI:

Stemin per i propri dipendenti garantisce:



PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | STRUMENTI DI LAVORO E OUTFIT | MENSA |
WELFARE CCNL METALMECCANICO | FONDO SANITARIO INTEGRATIVO:
METASALUTE | PREMIO / REGALO DI FINE ANNO



8.4 La formazione

Stemin crede nella formazione continua dei propri **dipendenti** quale strumento per sviluppare e consolidare le competenze individuali e costruire i leader che contribuiranno allo sviluppo e alla crescita futura dell'azienda, senza tralasciare il bagaglio di valori, conoscenze e know-how che ciascun individuo porta in dote al suo ingresso in azienda.

In Stemin la **crescita professionale** dei dipendenti è sostenuta da un percorso di formazione continua. La Direzione Risorse Umane, sentiti i responsabili di riferimento e raccolte le necessità formative, elabora con periodicità annuale un piano formativo, in base al quale sono programmati i corsi specifici da svolgere.

Le attività di **formazione** e addestramento vengono di solito effettuate attraverso:

Partecipazione a seminari e corsi esterni finalizzati alla conoscenza di tecnologie, aspetti e metodologie di carattere generale o specifiche;

Riunioni interne con supporto o meno di consulenti esterni per facilitare la comprensione di temi specifici o inerenti la qualità e/o ambiente;

Divulgazione di pubblicazioni, informazioni e documenti tecnici;

Partecipazione a corsi specialistici interni e/o esterni;

Affiancamento a personale più esperto per un determinato periodo di tempo.

Il programma di lavoro definito dall'Organismo di Vigilanza prevede, tra gli altri, l'erogazione di sessioni di formazione per tutti i dipendenti di Stemin in materia di rischi 231, ivi comprese le tematiche relative alla corruzione.

Nel 2022 è stato svolto un programma di business coaching per la crescita delle soft skills di alcune figure chiave, da cui ha avuto origine la nostra Carta dei Valori, pubblicata sul sito internet. È iniziato, sempre nel 2022, un progetto di formazione inerente alla cyber security, per far fronte alle sempre più avanzate tecniche di phishing ed attacchi informatici che potrebbero danneggiare la nostra organizzazione.

Comunicazione interna

Con l'obiettivo di sviluppare un dialogo e un coinvolgimento continuo tra azienda e collaboratori, Stemin organizza momenti di incontro e condivisione nei quali vengono presentati i risultati relativi ai progetti di miglioramento della qualità, dell'efficienza e della produttività e le iniziative in corso.

8.5 Radiatori 2000

Da anni Radiatori 2000 Spa supporta l'ACCADEMIA dello SPORT per la SOLIDARIETA' della città di Bergamo.

Radiatori 2000 è inoltre Sponsor Platinum dell'ASD Volley Ciserano.

Radiatori 2000, ha aderito al PROGETTO ALLUMINIO HPG 23

Radiatori 2000 S.p.A, al fine di monitorare l'esposizione all'alluminio della popolazione lavorativa nell'industria metallurgica, nel corso dell'anno 2019, ha aderito al **Progetto "Alluminio HPG 23"** promosso da Confindustria Bergamo in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia.

25 i dipendenti, scelti tra il reparto di pressofusione ed il reparto forni (comparti a stretto contatto con l'alluminio fuso) che sono stati sottoposti sia alla misurazione della capacità polmonare effettuata presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo sia ad un monitoraggio biologico personale allo scopo di verificare l'eventuale presenza di tracce di alluminio nel corpo. I risultati del campionamento, condivisi anche con il Medico Competente, non hanno evidenziato alcuna preoccupazione ed hanno condotto a buoni risultati per tutti i lavoratori interessati.

Per raggiungere un quadro più approfondito della situazione, nel 2021 l'Azienda ha deciso di completare il monitoraggio dei propri dipendenti eseguendo ulteriori indagini sia attraverso campionamenti personali che dell'ambiente di lavoro, ponendo l'attenzione sui reparti non interessati dal Progetto "Alluminio HPG 23".

Anche in questo caso, le risultanze condivise sempre con il Medico Competente, hanno dato esito favorevole descrivendo un quadro nel complesso positivo.

La salute dei nostri dipendenti e tutela della loro sicurezza sul luogo di lavoro sono le nostre priorità.

Radiatori 2000 spa continuerà ad aderire a progetti che possano osservare costantemente chi lavora con noi.

Il nostro obiettivo

Rendere i piani di formazione sempre più definiti e strutturati, sia a livello di performance aziendale, sia a livello individuale dei singoli dipendenti, in modo da applicare una metodologia coerente con l'organizzazione e creare nuovi strumenti di autovalutazione e valutazione delle competenze per gli anni futuri.

8.6 Approvvigionamento Responsabile

In Stemin crediamo che la responsabilità sociale di impresa non si debba limitare alle attività condotte dalla nostra azienda e presso la nostra azienda, ma che si debba estendere alla filiera di approvvigionamento. Infatti, in questo modo è possibile promuovere comportamenti virtuosi lungo l'intera catena del valore. La componente principale di questa filosofia è la costruzione di relazioni solide e durature con i nostri fornitori, basate sulla fiducia, il rispetto e l'impegno reciproco, che conducano a un modello di comportamento responsabile.

Ci aspettiamo che tutti i nostri fornitori siano allineati con i nostri valori; dunque, chiediamo che rispettino il Codice Etico, a disposizione in versione aggiornata sul sito internet aziendale.

Qualora uno dei nostri fornitori non sia in grado di soddisfare gli standard minimi da noi richiesti, lavoreremo consolidando la partnership per affrontare la criticità e promuoverne la crescita.

9. Sostenibilità- Sicurezza sui luoghi di lavoro

I principali obiettivi di Stemin Spa in materia di salute e sicurezza sul lavoro pongono in primo piano la riduzione degli infortuni, la pianificazione di attività formative, informative e di addestramento, la scelta di tecnologie ed impianti che possano prevenire i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Stemin ritiene di fondamentale importanza anche l'attenzione ai processi di comunicazione per lo sviluppo di una "cultura della sicurezza" da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, e nell'impegno al rispetto di non solo dei requisiti legali applicabili.

9.1 Cultura della sicurezza

La cultura della sicurezza di un'azienda è il risultato del lavoro di valori individuali e di gruppo, atteggiamenti, percezioni, abilità e modelli di comportamento che determinano l'impegno e la competenza di un'organizzazione per gestire la salute e la sicurezza.

Come dimostrano gli indicatori aziendali, l'impegno di Stemin Spa è sempre puntuale nella formazione obbligatoria del personale.

Stemin promuove lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza in azienda attraverso sessioni di formazione e specifiche comunicazioni, e l'esecuzione di sopralluoghi e audit interni.

Strumento fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo è il presidio costante e ricerca del miglioramento attraverso l'applicazione della norma UNI ISO 45001:2018, in essere presso tutti gli stabilimenti di Stemin Spa e presso la Radiatori 2000 Spa.

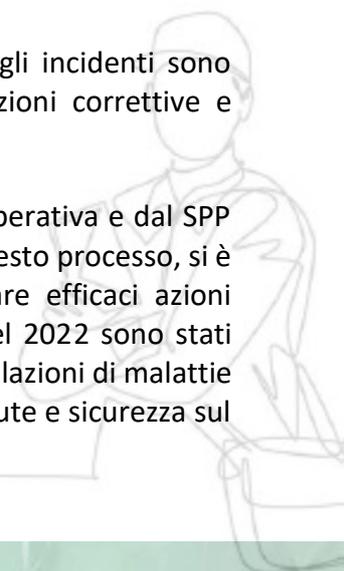
Il nostro obiettivo

Diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, la consapevolezza dei rischi, richiedendo comportamenti responsabili da parte di tutti, al fine di salvaguardare le condizioni di salute e sicurezza di dipendenti, visitatori e dei fornitori che abbiano accesso ai luoghi di pertinenza dell'azienda.

9.2 Infortuni

Stemin Spa definisce ogni anno gli obiettivi di riduzione degli infortuni. Tutti gli incidenti sono oggetto di analisi e valutazione per comprenderne le cause e le possibili azioni correttive e preventive.

L'andamento degli indici è monitorato in maniera sistematica dalla Direzione Operativa e dal SPP attraverso l'analisi delle Non Conformità costituite da infortuni e near miss: in questo processo, si è rivelato fondamentale il coinvolgimento di tutti i lavoratori, al fine di attuare efficaci azioni correttive per raggiungere gli obiettivi della Politica Aziendale. In Stemin 41 nel 2022 sono stati rilevati zero near misses. Nel 2022 non sono stati riscontrati né infortuni né segnalazioni di malattie professionali questo a dimostrazione dell'attenzione che l'azienda rivolge alla salute e sicurezza sul lavoro.



Il nostro obiettivo

Mantenere basso il rischio infortuni e ridurre a "zero" i rischi di infortunio associati alle attività aziendali per i lavoratori e per tutte le persone che possono accedere all'azienda (visitatori, clienti, appaltatori, ecc.), e di incentivare la segnalazione dei near misses.

Per l'anno 2022, il nostro obiettivo è l'attuazione di attività di sensibilizzazione volte a ridurre gli incidenti.



10. Ringraziamenti

Stemin vuole ringraziare tutti i collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto e che, con il loro lavoro quotidiano, contribuiscono a promuovere la sostenibilità in azienda.

Un particolare ringraziamento ai clienti, fornitori, istituzioni e comunità locale per il prezioso contributo.

“Non puoi evitare di trascorrere un solo giorno senza avere un impatto sul mondo intorno a te. Le tue azioni possono fare la differenza e perciò devi decidere quale tipo di differenza vuoi fare”

Jane Goodall

Contatti

Via Guglielmo Marconi, 67, 24040

Comun Nuovo BG

Telefono: 035 4549040

Mail: certificazioni@steminspa.it

Sito web: www.stemin.it

Data di pubblicazione: 20/09/2023

Il Report di Sostenibilità è stato realizzato
in collaborazione con ProGest Srl
www.pro-gest.it

